GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — GIOVEDÌ 4 OTTOBRE — NUM. 233

ASSOCIAZIONI.

Gazzetta Ufficiale:	Anno	Sem.	Trim.
In Roma . . . . L.	32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno . . . . . »	36	19	10
Gazzetta Ufficiale coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma . . . . L.	40	21	11
In tutto il Regno . . . . »	48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15. Un numero arretrato costa il doppio.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese.

DIREZIONE: Roma, piazza Madama, n° 17, piano 1°

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 10 e 20 maggio 1883:

Ad uffiziale:

Triolo di Sant'Anna barone cav. Giuseppe, di Palermo.
Anselmi cav. Giovanni, già deputato al Parlamento.
Vaccai cav. Giuseppe, sindaco di Pesaro.
Valle cav. Antonio, segretario generale al municipio di Roma.
Mazzoli cav. Ghisleno, consigliere provinciale di Roma.

A cavaliere:

Vaccaro Francesco, di Catania.
Bertollo Giuseppe, armatore di bastimenti.
Pini-Palmieri Francesco, già sindaco di Santa Margherita Ligure.
Badano Pietro, sindaco di Varese Ligure.
De Majo dott. Luigi, sindaco di Sorrento.
Bencivenga-Barbaro dott. Prospero, di Vallinfreda (Roma).
Viola Gustavo, sindaco di Soncino (Cremona).
Vernaccini Leopoldo, sindaco di Palazzuolo di Romagna (Firenze).
Calandrelli Leopoldo, presidente della Società dei sottufficiali in Torino.
Giliberti Angelo, consigliere di Prefettura a Palermo.
Capparelli dott. Leonzio, di Napoli.
Farina Luigi, assessore comunale di Sannazzaro (Pavia).

LEGGI E DECRETI

Il Numero **1600** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla pubblica istruzione, e la legge 8 luglio 1883, n. 1454;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I ruoli organici degli Istituti tecnici e nautici, dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono modificati dal 1° ottobre 1883, in conformità alla tabella annessa al presente decreto, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 2. Alla maggiore spesa occorrente per il pagamento degli stipendi e assegni stabiliti dai ruoli organici sarà provveduto per l'ultimo trimestre dell'anno 1883 coi fondi disponibili al capitolo 40 del bilancio passivo del Ministero di Pubblica Istruzione, esercizio 1883, e per gli anni successivi coi fondi che verranno appositamente inscritti al capitolo corrispondente del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1883.

UMBERTO.

Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Savelli.

Tabella *degli stipendi secondo la legge 13 novembre 1859.*

ALESSANDRIA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua tedesca, 1600 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Storia naturale, 2000 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Agraria, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 36,100.

ANCONA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 2200 — Lingua tedesca, 1800 — Matematiche (3° e 4° anno), 2200 — Matematiche (1° e 2° anno), 1800 — Fisica, 2200 — Chimica, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 2200 — Storia naturale, 2000 — Totale lire 29,800.

ANCONA. — Scuola nautica.

Sezioni: dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe:

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana, lire 1800 — Storia e geografia, e diritto commerciale e marittimo, 1760 — Matematica e costruzione navale, 1760 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1760 — Disegno lineare (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Totale lire 7080.

AQUILA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Matematiche superiori e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche elementari, 1800 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno di costruzione, 1800 — Chimica, 2200 — Fisica, 1800 — Storia naturale, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Agraria, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 32,800.

BARI. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2000 — Geografia, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria ed estimo, lire 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo, costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Economia politica, ed elementi di etica civile e di diritto, 2200 — Diritto privato positivo, commerciale e marittimo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 39,160.

BARI. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua ed elementi di lettere italiane, lire 2000 — Storia e geografia, 1800 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Fisica, meteorologia, meccanica elementare e nozioni sulle macchine a vapore, 1800 — Navigazione, idrografia, trigonometria piana, 1800 — Astronomia nautica o trigonometria sferica, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico), — Totale lire 12,440.

BERGAMO. — Istituto tecnico.

Sezioni: — Fisico-matematica, e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 2000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2000 — Geografia, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 29,560.

BOLOGNA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 3000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Storia, 1800 — Geografia, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni, disegno relativo, geometria descrittiva, 18[illegible] — Ragioneria, 2200 — Computisteria, 1600 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 2000 — Disegno, 2200 — Disegno, 1600 — Totale lire 45,720.

BRESCIA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2000 — Geometria pratica e disegno relativo, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Disegno, 1800 — Totale lire 34,800.

CAGLIARI. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 600 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia, 1800 — Geografia, 1800 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo, commerciale e marittimo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Disegno, 1760 — Totale lire 29,160.

CAGLIARI. — Scuola nautica.

Sezioni: dei capitani di gran cabotaggio:

Lingua italiana, storia e geografia, lire 1800 — Matematiche, 1800 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 2000 — Totale lire 5600.

CAMOGLI. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza, lire 500 — Lingua ed elementi di lettere italiane, 2000 — Matematiche e disegno lineare, 2000 — Storia geografia e diritto, 2000 — Astronomia nautica, trigonometria sferica e geografia astronomica, 2000 — Navigazione, trigonometria piana, idrografia e disegno idrografico, 2000 — Principii di fisica e meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, meteorologia, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Totale lire 13,900.

CATANIA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 2200 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 1800 — Geografia, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 1800 — Agraria, 2000 — Estimo, geometria pratica, disegno topografico, geometria descrittiva, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 44,040.

CHIAVARI. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Storia e geografia e diritto commerciale e marittimo, 1800 — Fisica, meccanica e meteorologia, 2000 — Navigazione, idrografia, attrezzatura e manovra navale, 2200 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2000 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1800 — Totale lire 12,100.

CHIETI. — Istituto tecnico

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 2000 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica, ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Matematiche superiori, geometria descrittiva, 2000 — Matematiche, 1800 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2000 — Agraria ed estimo, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 31,600.

CHIOGGIA. — Scuola nautica.

Sezioni: dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe:

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia, diritto, 1600 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Navigazione, 1800 — Costruzioni navali, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 10,100.

COMO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di commercio, di ragioneria, e di setificio:

Presidenza, lire 1200 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Diritto privato positivo, 1800 — Computisteria e ragioneria. 2200 — Fisica ed elementi di meccanica. 1800 — Chimica generale applicata, 2200 — Storia naturale, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Meccanica applicata e disegno di macchine con speciale riguardo alla trattura e filatura della seta, 2000 — Setificio e tessitura, 3000 — Disegno, 1800 — Totale lire 32,360.

CREMONA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1200 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Disegno, 2000. — Totale lire 29,160.

CUNEO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Agraria ed estimo, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Disegno, 2000 — Totale lire 33,000.

FORLI'. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agronomia e agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese e inglese, 2000 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Storia naturale, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Geometria pratica, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Agraria ed estimo, 2000 — Disegno, 1800 — Totale lire 31,600.

GAETA — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:
Presidenza, lire 800 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 2000 — Storia e geografia e diritto commerciale e marittimo, 2200 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 2000 — Astronomia nautica e disegno idrografico, 2000 — Matematiche e disegno lineare, 1800 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1800 — Totale lire 12,600.

GENOVA — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria:
Presidenza, lire 6000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Ragioneria, 2000 — Computisteria, 1600 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Costruzioni e disegno relativo, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria ed estimo, 2000 — Disegno, 1800 — Totale lire 47,800.

GENOVA — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti:
Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, lire 1760 — Storia e geografia, 1760 — Diritto commerciale e marittimo, 1760 — Astronomia nautica, 2000 — Navigazione e disegno idrografico, 2000 — Fisica, meccanica elementare e meteorologia, 1760 — Macchine a vapore e disegno relativo, 1760 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Costruzione navale e disegno relativo, 2000 — Matematiche elementari e complementari, 2000 — Trigonometria, geometria descrittiva e disegno lineare, 2000 — Totale lire 20,400.

GENOVA — Insegnamenti serali.

Fisica generale ed industriale, lire 1600 — Chimica industriale, 1600 — Geometria pratica, 1600 — Meccanica applicata, 1600 — Disegno industriale, 1600 — Lingua araba, 3000 — Totale lire 11,000.

GIRGENTI — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, e di agrimensura, e commercio, e ragioneria:
Presidenza, lire 1200 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1760 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Fisica, 2000 Chimica, 2000 — Storia naturale, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche, 1800 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 32,960.

IESI — Istituto tecnico.

Sezioni: di agronomia ed agrimensura:
Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 2000 — Lingua francese, 1600 — Fisica e matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Chimica generale e agraria, 2000 — Storia naturale, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Agraria, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva ed estimo, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 26,800.

LIVORNO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale per gli allievi meccanici:
Presidenza, lire 2500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua in-

glese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Storia, 2000 — Geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo commerciale e marittimo, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Meccanica razionale applicata, costruzioni e disegni di macchine, 2200 — Elementi di termodinamica e corso teorico-pratico di macchine e caldaie a vapore, 2200 — Costruzioni industriali, geometria descrittiva e sue applicazioni, 2000 — Disegno, 2200 — Totale lire 42,020.

LIVORNO. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e macchinisti:

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, lire 1800 — Storia e geografia, 2200 — Navigazione, idrografia, geometria piana e solida, 2200 — Astronomia nautica, geografia astronomica, principii di astronomia nautica e calcoli pratici di nautica, 2200 — Costruzione navale e disegno relativo, 2200 — Attrezzatura e manovra navale, 2200 — Fisica, elementi di meccanica, nozioni sulle macchine a vapore, meteorologia, 1800 — Matematiche elementari, geometria descrittiva e disegno lineare, 2200 — Diritto (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Lingue straniere (comune coll'Istituto tecnico) — Totale lire 16,600.

MANTOVA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane (3° e 4° anno), 2200 — Lettere italiane (1° e 2° anno), 1800 — Lingua francese, 1760 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 1800 — Geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Disegno, 2000 — Totale lire 36,400.

MELFI. — Istituto tecnico.

Sezioni: di agrimensura ed agronomia:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 2000 — Lingua francese, 1400 — Matematiche, 2000 — Chimica generale ed agraria, 2000 — Fisica, 1800 — Storia naturale, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Agraria ed estimo, 2200 — — Geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2000 — Disegno, 1600 — Totale lire 25,400.

MESSINA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1760 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Estimo, geometria pratica, disegno topografico, 2200 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 39,600.

MESSINA. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza (comune all'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, lire 2000 — Storia, geografia e diritto, 1760 — Fisica, meccanica elementare, nozioni sulle macchine a vapore, e meteorologia, 1800 — Navigazione, idrografia e disegno idrografico, 2000 — Astronomia nautica, 2000 — Matematiche e disegno lineare, 1760 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale lire 12,760.

MILANO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 2200 — Lingua tedesca, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Computisteria, 2000 — Ragioneria, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Costruzioni e disegni relativi, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Stenografia, 1200 — Disegno, 1800 — Disegno, 1800 — Totale lire 61,160.

MODICA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1200 — Lettere italiane (3° e 4° anno), 2000 — Lettere italiane (1° e 2° anno), 1800 — Lingua francese, 1760 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 Storia naturale, 1200 — Agraria ed estimo, 2200 — Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi, 1800 — Matematiche superiori e geometria descrittiva, 2200 — Matematiche elementari, 1440 — Disegno, 1800 — Assistente alla cattedra di chimica, 1200 — Assistente alla cattedra di fisica e storia naturale, 1200 — Assistente alla cattedra di disegno, 1200 — Inserviente, 720 — Inserviente, 700 — Inserviente, 700 — Totale lire 36,720.

NAPOLI. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria e industriale:

Presidenza, lire 6000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto e legislazione industriale, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica generale, 2200 — Chimica industriale, 1200 — Storia naturale, 2200 — Storia e geografia, 1800 — Agraria, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Meccanica industriale e disegno di macchine, 1600 — Disegno, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 63,000.

NAPOLI. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti:

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, lire 1800 — Storia e geografia, 1800 — Costruzione navale e disegno relativo, 2000 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2000 — Fisica, meccanica, meteorologia, e geometria descrittiva, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Matematiche, 2000 — Navigazione e disegno lineare e idrografico, 2200 — Astronomia nautica, 2200 — Diritto commerciale e marittimo, 1200 — Totale lire 18,600.

PALERMO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 3000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 2200 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 1800 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Storia e geografia, 1440 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva, 2000 — Disegno, 1800 — Totale lire 48,040.

PALERMO. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio e dei macchinisti:

Presidenza, lire 1500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Diritto commerciale e marittimo, 1600 — Matematiche elementari, 1800 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, 1800 — Navigazione, calcoli pratici di nautica e idrografia, 1800 — Astronomia nautica, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Fisica, meccanica elementare e matematiche complementari, 2000 — Macchine a vapore e disegno relativo, 1800 — Geometria descrittiva e disegno lineare e idrografico, 1440 — Totale, lire 23,980.

PARMA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Storia, 1800 — Geografia, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 38,500.

PAVIA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Storia naturale, 1600 — Agraria ed estimo, 2200 — Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 37,400.

PESARO — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agronomia e di agrimensura:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2000 — Estimo e geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 30,960.

PIACENZA — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Economia politica, 2000 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno, 2000 — Totale lire 39,800.

PIANO DI SORRENTO — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti:

Presidenza, lire 3000 — Lettere italiane e geografia, 2000 — Lettere italiane e storia, 1800 — Lingua francese e inglese, 1800 — Diritto commerciale e marittimo, 1800 — Matematiche, 2000 — Disegno lineare e idrografico, 1200 — Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1200 — Navigazione, 2000 — Astronomia nautica, 2200 — Attrezzatura e manovra navale, 2000 — Fisica, meccanica elementare, trigonometria e geometria descrittiva, 2200 — Costruzione navale e disegno relativo, 2200 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2200 — Totale lire 27,600.

PIZZO. — Scuola nautica.

Sezione: dei capitani di gran cabotaggio:

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1760 — Storia, geografia e diritto, 1760 — Navigazione e matematiche, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1760 — Totale lire 7780.

PORTO MAURIZIO. — Istituto tecnico.

Sezioni: di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Matematiche, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo commerciale e marittimo, 1440 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Computisteria e ragioneria, 1800 — Disegno, 1600 — Totale lire 23,880.

PORTO MAURIZIO. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1600 — Lingue straniere (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Storia e geografia, 1600 — Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Matematiche elementari e disegno lineare, 1800 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica, e nozioni sulle macchine a vapore, 1440 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 1800 — Navigazione, principii di astronomia nautica e disegno idrografico, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale lire 11,480.

PROCIDA. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1800 — Navigazione, principii di astronomia nautica e disegno idrografico, 1800 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1800 — Matematiche complementari e astronomia nautica, 2000 — Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1440 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale lire 12,380.

REGGIO CALABRIA. — Istituto tecnico

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1760 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Matematiche, 2200 —

Matematiche, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Economia politica, diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 31,560.

REGGIO EMILIA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1760 — Storia, 2000 — Geografia, 1800 — Economia politica, ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200, — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Disegno, 1760 — Totale lire 37,760.

RIPOSTO. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio:

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 2000 — Storia, geografia e diritto, 2000 — Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1800 — Astronomia nautica e geografia astronomica, 2000 — Navigazione, idrografia, principii di astronomia nautica, attrezzatura e manovra navale, 2000 — Matematiche e disegno lineare, 2000 — Totale lire 12,300.

ROMA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria ed industriale:

Presidenza, lire 6000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 2200 — Lingua inglese, 2000 — Lingua tedesca, 2000 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Economia politica, 2200 Diritto privato positivo, 2200 — Elementi di etica civile e diritto, 1440 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Geologia e mineralogia, 2200 — Botanica e zoologia, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Chimica industriale, 2200 — Fisica, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, geometria descrittiva e disegno relativo, 2200 — Meccanica e disegno di macchine, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Disegno, 2200 — Disegno, 2000 — Diritto amministrativo (corso libero), 1600 — Totale lire 63,240.

SASSARI. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio, e ragioneria:

Presidenza, lire 1200 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1760 — Lingua inglese, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica e diritto privato positivo, 2000 — Elementi di etica civile e diritto, 1440 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2000 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 2000 — Costruzioni e disegno di costruzioni, 2200 — Matematiche superiori e geometria descrittiva, 2000 — Matematiche elementari, 1800 — Disegno, 1800 — Totale lire 34,600.

SONDRIO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio, e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1200 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo, ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Fisica e chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Agraria ed estimo, 2000 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2000 — Matematiche superiori, geometria descrittiva, 2000 — Matematiche elementari, 1800 — Disegno, 1600 — Totale lire 25,160.

TERAMO. — Istituto tecnico.

Sezioni: di agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Lingua francese, 1600 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 2000 — Disegno, 1800 — Lingua inglese, 1760 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Totale lire 28,760.

TERNI. — Istituto tecnico.

Sezione: Fisico-matematica:

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 2200 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Lingua francese, 1200 — Lingua inglese, 1760 — Matematiche 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica, 2000 — Storia naturale, 1800 — Disegno, 1800 — Totale lire 20,860.

TORINO. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agrimensura e di commercio e ragioneria e industriale:

Presidenza, lire 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 2000 — Storia, 2000 — Geografia, 2200 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria, 2000 — Matematiche, 2200 — Ragioneria, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica generale e industriale, 4000 — Geologia e mineralogia, 1800 — Zoologia e botanica, 1800 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Disegno topografico e costruzioni, 2000 — Disegno di macchine, 2000 — Meccanica industriale, 2200 — Tecnologia meccanica, 1200 — Arte tessile, 2200 — Merceologia, analisi tecnica e chimica tintoria, 2200 — Stenografia, 1200 — Disegno, 2200 — Totale lire 62,200.

TRAPANI. — Scuola nautica.

Sezione: dei capitani di gran cabotaggio:

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1800 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Matematiche elementari, 1800 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Totale lire 7500.

UDINE. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di agronomia e agrimensura e di commercio e ragioneria:

Presidenza, lire 1440 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1800 — Lingua tedesca, 2200 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Disegno, 2000 — Assistente per la fisica, 1200 — Assistente per la chimica, 1200 — Assistente per la storia naturale e l'agraria, 1200 — Totale lire 40,240.

VENEZIA. — Istituto tecnico.

Sezioni: Fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale:

Presidenza, lire 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 2200 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, commerciale e marittimo ed elementi di etica civile e di-

ritto, 2200 — Ragioneria, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica generale, industriale, 2200 — Storia naturale, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2200 — Elementi di meccanica, meccanica industriale e disegno di macchine, 1800 — Stenografia, 1200 — Disegno, 1800 — Computisteria, 1600 — Totale lire 41,800.

VENEZIA. — Istituto nautico.

Sezioni: dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei costruttori navali e macchinisti:

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 2000 — Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Matematiche e disegno lineare, 2000 — Fisica, meccanica, meteorologia e nozioni sulle macchine a vapore, 2200 — Astronomia nautica, 2000 Navigazione, idrografia e disegno relativo, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Costruzioni navali e disegno relativo, 2200 — Totale lire 16,000.

VITERBO. — Istituto tecnico.

Sezione: di agrimensura:

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica, diritto privato positivo ed etica civile e diritto, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Storia naturale, 1800 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 22,460.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
BACCELLI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di* Anatomia patologica *nella R. Università di Torino.*

È aperto il concorso alla cattedra di *Anatomia patologica* nella R. Università di Torino, colle norme prescritte dal regolamento approvato con R. decreto 26 gennaio 1882, n. 629, e modificato con R. decreto 27 maggio 1883, n. 1364.

Le domande ed i documenti indicati in apposito elenco dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 24 gennaio 1884.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Roma, 17 settembre 1883.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè:

N. 417198 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 21898 della soppressa Direzione di Torino), per lire 55, al nome di *Arenaudi* Laura, nubile, fu *Antonio*, domiciliata in Torino;

N. 417199 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 21899 della soppressa Direzione di Torino), per lire 50, al nome di *Renaud* Laura, nubile, fu Giovanni Antonio, domiciliata in Torino;

N. 417200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 21900 della soppressa Direzione di Torino), per lire 65, al nome di *Renaud* Laura, nubile, fu *Antonio*, domiciliata in Torino;

N. 417201 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 21901 della soppressa Direzione di Torino), per lire 110, al nome di *Renaudi* Laura, nubile, fu Giovanni Antonio, domiciliata in Torino, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Reinaudi* Laura, nubile, fu *Giovanni Antonio*, domiciliata in Torino, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, lì 13 settembre 1883.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Dal 5 corrente, e durante la stagione invernale, il piroscafo addetto al servizio giornaliero fra Piombino e l'isola d'Elba partirà da quel porto alle 3 pom., per arrivare alle 5 a Portoferraio.

Roma, addì 2 ottobre 1883.

CONVITTO MARIO PAGANO A CAMPOBASSO

Avviso di concorso.

Conformemente all'art. 92 del regolamento generale per i Convitti nazionali, approvato con decreto del 16 aprile 1882, viene aperto il concorso a 4 posti semigratuiti in questo Convitto Mario Pagano, da conferirsi per l'anno scolastico 1883-84, sotto l'osservanza delle seguenti norme.

Il candidato, per essere ammesso al concorso, deve porgere al rettore del detto Istituto-Convitto, non più tardi del dì 8 ottobre prossimo:

a) Una istanza in carta legale, scritta di sua propria mano, nella quale sia anche detto in quale scuola ed in quale classe faccia gli studi;

b) L'attestazione autentica del direttore di detta scuola, o quella di promozione se il candidato proviene da scuola pubblica;

c) La fede legale di nascita;

d) Un'attestazione di moralità rilasciata dal direttore dell'Istituto donde proviene;

e) Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori o del candidato stesso.

Siffatti documenti dovranno presentarsi entro il termine sopra stabilito, scorso il quale l'istanza non potrà più essere accolta. Ogni frode in tali documenti sarà punita con l'esclusione dal concorso, o con la perdita del posto quando già sia stato conferito.

Per l'ammissione a questo concorso è necessario che il candidato goda i dritti di cittadinanza, abbia compiuto gli studi elementari, e non abbia oltrepassato, al tempo del concorso, il dodicesimo anno di età.

Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni dell'istesso Convitto e di altro egualmente governativo.

Gli esclusi dal concorso possono, avuto l'avviso, richiamarsene, entro otto giorni, al Consiglio scolastico, il quale giudica definitivamente.

Le prove di esame incominceranno il giorno 20 dello stesso mese di ottobre nel locale del Convitto nazionale, alle ore 8 ant.

AVVISO

È aperto il concorso pel conferimento di due posti di mezza retta gratuita rimasti vacanti nel R. Educatorio femminile di S. Chiara in Castiglion Fiorentino.

Dovranno le aspiranti presentare al sottoscritto, non più tardi del 30 ottobre andante, le loro domande, corredate dei documenti che appresso:

1. Fede di nascita e di subita vaccinazione;
2. Certificato medico di buona salute.

I posti di grazia saranno accordati alle figlie di genitori benemeriti per servizi prestati nelle pubbliche Amministrazioni, nell'esercito e nell'armata, con riguardo alle loro meno felici condizioni economiche.

Le aspiranti dovranno avere superato il sesto e non il decimo anno di età. Coloro che verranno elette godranno del beneficio di mezza retta.

Rimarranno a carico delle loro famiglie:

a) L'acquisto e il mantenimento degli oggetti di corredo;
b) I libri prescritti per la istruzione religiosa e civile;
c) Le lezioni facoltative;
d) Le medicine e la straordinaria assistenza in caso di malattia;
e) Gli oggetti necessari ai lavori domestici;
f) Qualunque spesa straordinaria e imprevista.

Castiglion Fiorentino, li 15 settembre 1883.

L'Operaio: G. Gori.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Journal Officiel* di Francia del 1° ottobre pubblica, sul soggiorno del re di Spagna a Parigi, la seguente nota:

« S. M. il re di Spagna è arrivato a Parigi l'altro ieri alle tre e quarantacinque minuti. Il presidente della Repubblica s'era recato alla stazione del Nord per riceverlo. Era accompagnato dal generale Pittié, dal signor Mollard, introduttore degli ambasciatori, dai colonnelli Brugère e Chauce, dai signori comandanti Dessirier, Fayet e dal suo segretario particolare, signor Fourneret. Il presidente del Consiglio era anche esso alla stazione, coi ministri presenti a Parigi, il signor barone De Michels, ambasciatore di Francia a Madrid, il prefetto della Senna, il prefetto di polizia, i generali Lecomte, governatore di Parigi, e Thomas, comandante la piazza. Il generale Thibaudin, ammalato, si era fatto rappresentare dal generale Wuillemot, capo dello stato maggiore generale. Il duca Fernan-Nunez, ambasciatore di Spagna, e il signor De Arellano, primo segretario, accompagnati da tutto il personale dell'ambasciata, erano anch'essi ad attendere il re.

« Nel momento in cui il treno reale è entrato nella stazione, la musica della guardia repubblicana ha intuonato l'inno spagnuolo. Il generale Pittié, il signor Mollard e il duca Fernan-Nunez si sono avvicinati sul marciapiede dinanzi al vagone reale. Sua Maestà era accompagnata dal colonnello Lichtenberg, aiutante di campo del presidente della Repubblica, che era andato a riceverlo alla frontiera francese, dal marchese De la Vega de Armijo, ministro degli affari esteri di Spagna, dal generale Blanco, capo della casa militare del re, dal duca di Sesto, gran maestro di palazzo, dal suo capo di gabinetto, conte di Morphy, dal signor Merry del Val, ministro di Spagna a Bruxelles, e parecchi altri personaggi.

« Il presidente della Repubblica è andato incontro al re e gli ha dato il benvenuto in questi termini: « Vengo a salutare Vostra Maestà a nome del governo della Repubblica francese. Siate il benvenuto in questo paese, che è animato da una profonda simpatia per la Spagna, e che è lieto di offrire l'ospitalità a Vostra Maestà. » Il re ha risposto dicendo che era felice di trovarsi in Francia, dove aveva fatto i suoi studi, in un paese che gli aveva dato asilo in tempi difficili.

« Il re è in seguito salito in carrozza col presidente del Consiglio, il ministro degli esteri e il generale Blanco, per recarsi all'Ambasciata di Spagna.

« Alle cinque e mezzo Sua Maestà si è recata all'Eliseo a far visita al presidente della Repubblica.

« Ieri, domenica, alle tre, il presidente della Repubblica si è recato dal re e ha colto questa occasione per esprimergli come certe manifestazioni isolate che avevano avuto luogo alla vigilia, erano lontane dai veri sentimenti del paese.

« La sera ebbe luogo, in onore del re, al palazzo dell'Eliseo, un pranzo, a cui assistettero il marchese De la Vega de Armijo, il duca e la duchessa di Fernan-Nunez, il duca di Sesto, il generale Blanco, il conte di Morphy, il generale Coaches, il signor De Arellano, il presidente del Consiglio e i ministri, il barone Des Michels, il signor Wilson e la sua signora, il signor Oustry e la sua signora, il prefetto di polizia e la casa militare del presidente. »

L'*Indépendance Belge* constata che si mantiene con una certa insistenza la voce di un prossimo incontro fra gli imperatori di Germania e di Russia, sebbene fosse stato annunziato in via officiosa che le pratiche per istabilire quest'incontro non ebbero verun risultato.

« La notizia, aggiunge il foglio belga, che Alessandro III ha rimandata la sua partenza da Copenaghen, ed il fatto che di personaggi esteri, soltanto un ufficiale superiore russo ha assistito alle feste sul Niederwald, sono venuti a dare nuovo alimento a questa voce, che è ora accolta da tutta la stampa germanica. La partenza dello czar sarebbe anzi stata prorogata fino all'11 ottobre, affinchè l'imperatore Guglielmo avesse tempo di riposarsi dalle fatiche delle grandi manovre, prima di recarsi nel porto del Baltico, dove dovrebbe avere luogo l'abboccamento.

Venerdì scorso ebbe luogo ad Annover il ballottaggio per l'elezione di un membro del Parlamento tedesco, da sostituirsi al signor Bennigsen, dimissionario. Questa elezione è stata una sconfitta per il partito nazionale liberale. È un progressista quegli che prenderà il posto che ha occupato per tanti anni con onore il signor Bennigsen. Il signor Hottendorf, il candidato che ebbe tutto l'appoggio

dei nazionali liberali, e per il quale si è adoperato vigorosamente lo stesso signor Bennigsen, non riportò nel secondo scrutinio che 1500 voti di più che nel primo, mentre il signor Cronemeyer, suo competitore progressista, ne otteneva 3500, e veniva proclamato eletto.

Il signor Bedekovich, membro del gabinetto ungherese, ministro per la Croazia, Slavonia e Dalmazia, come fu già annunziato per telegrafo, ha presentato le sue dimissioni, che furono accettate dall'imperatore. Il ministro dimissionario, croato di nascita, rappresentava nel ministero le tendenze croate, epperò il suo ritiro è considerato dalla stampa viennese come una concessione alle suscettività dei magiari, concessione destinata ad indurre la maggioranza del Parlamento ungherese ad approvare le misure conciliative che saranno proposte dal ministro presidente, signor Tisza, secondo il programma che ha esposto nel suo discorso a Granvaradino.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* nota che l'autografo sovrano col quale fu accettata la dimissione del signor Bedekovich è concepito nei termini più lusinghieri.

Secondo lo stesso giornale, al signor Bedekovich succederà quale ministro per la Croazia, il signor E. Josipovich, mentre a bano verrà nominato il conte Hedervary-Skhuen.

Parecchi giornali parigini avevano annunziato che molti senatori e deputati della destra avevano in mente di radunarsi prima della riapertura delle Camere per formulare il testo di un manifesto al paese.

L'*Action*, giornale legittimista, dichiara che questa notizia non ha alcun fondamento, ed aggiunge:

« I deputati della destra non hanno bisogno di prendere l'iniziativa di un manifesto nelle circostanze presenti. È alla tribuna parlamentare che essi ricorreranno per far conoscere al paese, di cui sono i rappresentanti, i loro sentimenti sulla situazione politica. »

Gravi sono le notizie che giungono in Inghilterra dall'Afghanistan. I Ghilzai, di cui si è annunziata e poi smentita la sollevazione, si sarebbero decisamente rivoltati contro l'emiro. Essi avrebbero preso le armi ed inflitto una grave sconfitta alle truppe di Abdurrahman. I giornali inglesi notano però che lord Ripon, vicerè delle Indie, non ha ancora ricevuto la conferma ufficiale del fatto che viene forse esagerato come lo furono le voci che corsero, or è un mese, sullo stesso oggetto.

XXVI° ELENCO

delle offerte pervenute al signor Prefetto di Napoli, presidente del Comitato centrale di soccorso ai danneggiati dell' isola d'Ischia.

Riporto totale del 25° elenco.. L.	1,367,201 44
Commissario distrettuale di Asiago, per privati di Vicenza .... »	227 »
Società operaia di Marciano Marina .... »	50 »
Comitato di soccorso di Roma .... »	50,000 »
Prefetto di Campobasso, pel comune di Civitacampomarano .... L.	268 45
Sindaco di Firenze, per offerte raccolte.... »	10,000 »
Sindaco di Poggiardo, per privati .... »	323 »
Sindaco di Venezia, per privati .... »	598 08
Sottoprefetto di Alba, per privati .... »	1,102 55
Ministero degli Esteri, pel Consolato generale in Odessa .... »	4,000 »
Id. per l'Ambasciata in Vienna..... »	20,613 62
Id. pel signor Siro Colombo, prodotto di una sottoscrizione in Crifeld (Prussia) .... »	2,281 65
Id. pel Consolato generale in Amburgo »	1,262 05
Id. id. in Tripoli di Barberia »	1,308 30
Id. pel cav. Faort, console in Dunkerque .... »	50 »
Id. pel Ministro di Rumenia, sottoscrizione in Bucarest .... »	6,999 90
Presidente del Casino Aternino di Pescara »	162 »
Comitato di soccorso in San Terenzo...... »	929 13
Intendenza di finanza di Piacenza......... »	389 62
Id. di Caltanissetta .... »	3,474 »
Id. di Trapani .... »	114 50
Id. di Sassari .... »	818 65
Id. di Catania .... »	1,400 »
Id. di Catanzaro .... »	705 »
Id. di Firenze .... »	908 77
Id. di Udine .... »	639 52
Id. di Rovigo .... »	3,404 20
Id. di Salerno .... »	59 30
Id. di Siena .... »	241 50
Id. di Treviso .... »	876 »
Id. di Verona .... »	2,271 42
Id. di Piacenza .... »	2,370 »
Id. di Como .... »	1,004 50
Id. di Salerno .... »	400 »
Id. di Siena .... »	2,350 »
Id. di Siena (offerte raccolte)...... »	649 75
Id. di Trapani .... »	195 47
Id. di Trapani .... »	108 50
Id. di Salerno .... »	200 »
Id. di Torino .... »	133 »
Id. di Padova .... »	2,038 74
Id. di Aquila .... »	10 »
Id. di Grosseto .... »	68 95
Id. di Forlì .... »	1,663 25
Id. di Lucca .... »	5 »
Id. di Brescia .... »	1,690 95
Id. di Bologna .... »	9,117 55
Id. di Ascoli Piceno .... »	1,100 »
Id. di Arezzo .... »	1,037 75
Id. di Arezzo .... »	98 »
Id. di Cagliari .... »	913 15
Id. di Belluno .... »	105 »
Id. di Potenza .... »	550 15
Id. di Ravenna .... »	300 »
Id. di Avellino .... »	394 »
Id. di Reggio Calabria .... »	125 70
Id. di Pisa .... »	200 »
Id. di Piacenza .... »	1,402 50
Id. di Novara .... »	358 50
Totale del 26° elenco... L.	1,501,270 06

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 3. — Il ministro di Haiti ha ricevuto da Porto Principe notizie che annunziano essere stato represso il movimento insurrezionale scoppiato in quella città. L'ordine vi è ristabilito, e la sicurezza vi è ora completa.

LONDRA, 3. — Lord Lyons visitò ieri lord Granville a Walmer-Castle; ripartirà stamane per Parigi.

PARIGI, 3. — La *République Française* ed il *Voltaire* confermano l'aggiornamento della crisi ministeriale fino alla riunione del Parlamento.

Il *Voltaire* crede che il gabinetto non confermerà la scelta fatta da Thibaudin del generale Millot pel posto di capo dello stato maggiore generale.

TARANTO, 3. — Si comincia a demolire la cittadella, che minacciava di crollare. Il ponte di legno presso Porta Napoli, costruito a spese del Municipio, è aperto al transito dei carri e dei pedoni.

BELGRADO, 3. — Il ministero ha rassegnato al re le proprie dimissioni, le quali furono annunziate all'Assemblea nazionale.

La Commissione della Skuptchina annullò l'elezione di 16 deputati, quasi tutti candidati del governo.

TARANTO, 3. — La squadra è giunta qui alle ore 11 antim. Essa si compone del *Duilio*, del *Dandolo*, della *Palestro*, della *Maria Pia* e del *Barbarigo*.

MILANO, 3. — Stamane è giunto l'on. Depretis con la famiglia; è sceso all'*Hôtel de Milan*.

MONTEVIDEO, 1° — È arrivato il 30 settembre il postale *Europa*, della linea *La Veloce*, in ritardo per temporali incontrati nella traversata.

MILANO, 3. — Proveniente da Monza giunse all'ora 1 30 pomeridiana l'on. Mancini, il quale ripartì alle ore 2 5 per Genova e Roma.

Oggi è tornato il generale Menabrea, proveniente da Monza; è sceso all'*Hôtel Continental*.

PARIGI, 3. — Il ministro della marina ha ricevuto il dispaccio seguente sull'insurrezione di Porto-Principe.

« Una sommossa di uomini di colore scoppiò a Porto-Principe il 22 settembre. I negri, molto eccitati, inveirono contro i negozianti stranieri, saccheggiando, incendiando ed uccidendo. I bastimenti stranieri stentarono molto a proteggere le loro Legazioni rispettive. I disordini non cessarono che dopo la minaccia di bombardare i forti ed il palazzo. L'avviso francese il *Chasseur* raccolse 180 fuggiaschi. Regna un accordo completo fra i consoli e le navi da guerra presenti. »

MILANO, 3. — L'onorevole Depretis, dopo aver visitata la Cassa di risparmio, accompagnato dal senatore Annoni, ripartì alle ore 4 20, con la famiglia, per Stradella.

PARIGI, 3. — Gli amici di Thibaudin annunziano che egli è risoluto a non dimettersi.

PITTSBURG (Pensilvania), 3. — Un incendio distrusse il palazzo dell'Esposizione. I danni ascendono a 2,500,000 dollari.

VENEZIA, 3. — La principessa Guglielmo è partita oggi per Monaco di Baviera.

MILANO, 3. — Domattina il generale Menabrea partirà per Zurigo.

URBINO, 3. — Nel concorso per il monumento a Raffaello vinsero i premi Luigi Belli, di Torino (lire 1500), Ubaldo Lucchesi, di Firenze (lire 1000) e Giorgio Kiss, di Budapest (lire 500).

METZ, 3. — Antoine chiese di essere posto in libertà contro cauzione.

BUDAPEST, 3. — *Camera dei deputati.* — Tisza espone il modo di vedere del governo nella questione croata; propone che la Camera approvi le dichiarazioni del governo relative agli avvenimenti di Croazia e le misure prescritte riguardo all'affare degli stemmi ed ai disordini avvenuti, e che essa autorizzi nello stesso tempo il governo a lasciare ai loro posti gli stemmi conformi alla legge del 1868 e ad adoperare in avvenire, invece di quelli recentemente collocati, stemmi senza iscrizione.

La discussione della proposta di Tisza è fissata a sabato.

BELGRADO, 3. — Il nuovo ministero è formato.

Christich, vicepresidente del Consiglio di Stato, è nominato ministro dell'interno; Boghicevich, ministro di Serbia a Vienna, ministro degli affari esteri; il colonnello Petrovich, ministro dei lavori pubblici, ministro della guerra; il colonnello Protich, aiutante di campo del re, ministro dei lavori pubblici; Pantelich, consigliere alla Corte di cassazione, ministro della giustizia; Impassich, direttore al ministero degli esteri, ministro delle finanze.

GENOVA, 3. — Nel resoconto del banchetto di iersera invece di *Farini*, leggasi *Farina Nicola*.

BARCELLONA, 3. — Arrivò stamane il postale *Sirio*, della Società Raggio.

TRIPOLI, 3. — È arrivato il piroscafo *Entella*, della Società Raggio.

MADRID, 3. — La gendarmeria impedì una dimostrazione che cinquanta studenti volevano fare dinanzi all'ambasciata di Francia.

Tutti i giornali delle provincie, di qualunque partito, protestano contro l'incidente di Parigi.

Il re fu accolto con ovazioni entusiastiche alla passeggiata del *Buen Retiro*.

MADRID, 4. — Dicesi che sia stata discussa nel Consiglio dei ministri la questione dell'invio alla Francia di una nota sull'incidente di Parigi. Il Consiglio, presieduto dal re, prenderebbe domani una decisione circa la redazione della nota.

PARIGI, 4. — A Porto-Principe, durante il movimento insurrezionale, scoppiarono incendi che distrussero 800 case.

MADRID, 4. — Il re ha ricevuto telegrammi coi quali numerosi sovrani d'Europa gli esprimono la loro simpatia in occasione dell'incidente di Parigi, congratulandosi per il ritorno di S. M. a Madrid.

Una protesta della colonia francese, coperta di firme, sarà quanto prima consegnata al re.

CUNEO, 4. — Si è costituito il Comitato provinciale per solennizzare il 25° anniversario del risorgimento italiano col pellegrinaggio nazionale del 9 gennaio 1884. Fanno parte del Comitato anche tutti i sindaci del circondario. Lo presiede il sindaco di Cuneo.

NOVARA, 4. — Si è costituito il Comitato provinciale pel pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele.

ODESSA, 4. — Gl'italiani del distretto consolare prenderanno parte con rappresentanze al pellegrinaggio nazionale in occasione del 25° anniversario del risorgimento italiano.

FIRENZE, 4. — In molti capoluoghi di circondario e di mandamento si formano in tutta Italia Sottocomitati pel pellegrinaggio nazionale alla tomba di Vittorio Emanuele.

NOTIZIE DIVERSE

Roma a S. M. il Re. — Telegramma inviato a S. M. il Re per l'anniversario del plebiscito romano il 2 ottobre 1883:

« *A S. E. il generale Pasi, primo aiutante di campo di S. M., per la Maestà Sua.*

« SIRE ! — Questo popolo della capitale, cui tocca la lieta ventura di ammirare dappresso, nella Reggia d'Italia, la Maestà Vostra e la Reale Famiglia, circondandola di amore e di rispetto, rinnova a V. M. in questo giorno, che ricorda il romano plebiscito, l'omaggio reverente di sua costante devozione.

« *Pro-Sindaco:* L. TORLONIA. »

Risposta di S. M. il Re:

« *Monza — Sindaco di Roma.*

« Mi associo al patriottico pensiero di Roma nel ricordare l'atto solenne che ne univa indissolubilmente le sorti a quelle della Nazione, e la ringrazio dei sentimenti che esprime a Me ed alla Mia Famiglia in così memorabile giorno.

« UMBERTO. »

I veterani a S. M. il Re. — Il Comitato centrale romano dei veterani 1848-1849 ha inviato a S. M. il Re, nella ricorrenza del plebiscito del 1870, questo telegramma:

« *S. M. Umberto I* — Monza.

« Ricorrendo anniversario plebiscito che dava Roma all'Italia, l'Italia a Roma, il Comitato centrale romano dei veterani 1848-1849 rinnuova ardentissivi voti per prosperità e grandezza della M. V. e Sua Augusta Famiglia.

« *Il presidente:* generale GALLETTI. »

E S. M. il Re rispose subito:

« *Generale Galletti, presidente Comitato centrale romano veterani 1848-1849* — Roma.

« S. M. sommamente gradiva i voti dei quali V. S. nell'anniversario del romano plebiscito rendevasi interprete a nome del Comitato centrale veterani verso Sua Reale Per-

sona e Famiglia; e mi affida l'incarico di porgerle i suoi ringraziamenti.

« *Il Ministro:* VISONE. »

Notizie agrarie. — Dal *Bollettino di notizie agrarie*, pubblicato dalla Direzione generale dell'Agricoltura, togliamo le seguenti notizie relative alla seconda decade di settembre 1883:

I. *Liguria.* Nella riviera di ponente la soverchia umidità portò danno alle uve, nel circondario di Savona anzi, in causa di ciò e per i vermi, il raccolto sarà ridotto a metà.

II. *Piemonte.* Nella bassa Valsesia le uve hanno sofferto assai per la peronospora. Nelle provincie di Alessandria, Torino, questo raccolto sarà abbondante, sebbene di mediocre qualità.

III. *Lombardia.* La maturazione dell'uva è in ritardo nella provincia di Cremona, Como e parte di quella di Pavia; il raccolto ne sarà in alcuni luoghi scarso, in altri soddisfacente. Si desidera tempo bello per l'essiccamento del maiz sulle aie.

IV. *Veneto.* Scarso quasi dovunque il raccolto dell'uva, sia per le malattie da cui fu infetta, come per la soverchia umidità e la mancanza di calore che nel periodo vicino la maturazione si verificarono. Promette bene il cinquantino; per ottenerne tuttavia un abbondante raccolto abbisognano giorni asciutti e caldi. Si raccoglie il riso nelle basse valli del Po e dell'Adige, e pare il raccolto ne debba essere discreto.

V. *Emilia.* Le pioggie riuscirono vantaggiose alle terre pei prossimi lavori di seminagione. Il raccolto dell'uva sarà scarso in tutta questa regione; contribuirono a questo risultato le malattie e le diverse vicende meteoriche delle passate decadi. Bene le risaie nel Bolognese. Le castagne daranno un prodotto scarso nell'Appennino modenese, abbondante al contrario in quello di Bologna.

VI. *Marche ed Umbria.* Le pioggie cadute riuscirono vantaggiose alle uve ed ai terreni, rendendo così agevoli i lavori di aratura e zappatura, ecc. Le uve, sebbene abbisognino di calore, sono tuttavia in buono stato.

VII. *Toscana.* Si prevede abbondante il raccolto delle uve. Sarebbe assai vantaggiosa una pioggia, sia pei foraggi e per le uve, come per poter lavorare agevolmente i terreni.

VIII. *Lazio.* Nella parte meridionale della provincia il raccolto delle uve sarà abbondante; favorevoli tornarono loro le pioggie cadute.

IX. *Regione meridionale adriatica.* Le pioggie cadute riuscirono assai favorevoli alla maturazione delle uve nell'Abruzzo e nel Molise, al contrario portarono dei seri danni nelle Puglie a questo prodotto, per essere state troppo copiose e dirotte; in generale le troppo copiose pioggie portarono danni alle campagne ed agli abitati nella Puglia. Nella provincia di Bari la raccolta dei carrubi fu discreta; il raccolto dei cotoni non è stato ancora fatto.

X. *Regione meridionale mediterranea.* Le continue e copiose piogge riuscirono di danno ai diversi prodotti; anche le uve ebbero a soffrirne, eccetto nelle Calabrie. Scarse le ulive nella provincia di Benevento.

XI. *Sicilia.* Pare che le olive non diano quell'abbondante raccolto che se ne sperava, eccetto nelle provincie più meridionali. Una delle cause fu la pioggia di questi giorni, che qua e là portò dei danni non indifferenti.

XII. *Sardegna.* Il temporale del 13 portò della grandine presso Sassari, arrecando dei gravi danni alle uve. Il raccolto delle uve sarà diverso secondo le località. Un parassita danneggia gli agrumi nella provincia di Sassari.

Decessi. — L'*Indépendance Belge* annunzia la morte del signor Ernesto Daluin, ministro residente del Belgio presso la Corte di Tangeri.

— A Chantilly, scrive il *Journal des Débats*, cessava di vivere il dottore Moreau, che fu già medico del re Luigi Filippo.

PROGRAMMA DEL CONCORSO AL PREMIO *RAVIZZA* per l'anno 1884

« La famiglia, considerata come base e norma della so-
« cietà civile, e in riguardo alla soluzione del problema
« sociale. »

Si raccomandano i concetti e il metodo del La Play.

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I manoscritti saranno mandati alla Presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano, non più tardi del 31 dicembre 1884.

Devono essere in lingua italiana, inediti, scritti chiaro, contrassegnati da un motto, che si ripeterà sopra una scheda suggellata, contenente nome, cognome e abitazione del concorrente. I nomi dei non premiati restano ignoti.

Il premio è di lire 1000.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo lavoro, coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione. Alla presentazione dello stampato riceverà il premio assegnatogli.

Gli altri lavori possono essere ritirati entro sei mesi dalla data della relazione che li avrà giudicati.

Milano, 12 maggio 1883.

La Commissione: **Pietro Rotondi**, *presidente* — **Cesare Cantù** — **Felice Manfredi** — **Francesco Restelli** — **Adolfo Broglai...**

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 3 ottobre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Bellùno	1/4 coperto	—	15,4	3,0
Domodossola	1/2 coperto	—	17,6	8,4
Milano	coperto	—	19,3	10,0
Verona	3/4 coperto	—	21,4	10,8
Venezia	sereno	calmo	19,9	11,1
Torino	coperto	—	17,5	9,5
Alessandria	1/2 coperto	—	19,1	10,3
Parma	3/4 coperto	—	20,0	9,3
Modena	1/2 coperto	—	21,1	9,6
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	21,0	13,2
Forlì	1/2 coperto	—	19,8	12,2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	20,8	13,2
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	20,7	13,3
Firenze	nebbioso	—	16,4	9,2
Urbino	1/4 coperto	—	16,5	11,0
Ancona	3/4 coperto	calmo	21,3	14,9
Livorno	3/4 coperto	agitato	21,8	18,1
Perugia	nebbioso	—	16,9	11,5
Camerino	coperto	—	16,1	10,2
Portoferraio	3/4 coperto	mosso	20,3	16,0
Chieti	coperto	—	20,2	11,4
Aquila	coperto	—	14,7	9,9
Roma	coperto	—	21,9	15,4
Agnone	piovoso	—	18,1	11,0
Foggia	coperto	—	23,1	17,6
Bari	nebbioso	calmo	23,5	16,0
Napoli	coperto	calmo	21,0	14,9
Portotorres	1/4 coperto	mosso	—	—
Potenza	coperto	—	18,0	11,4
Lecce	coperto	—	25,1	16,8
Cosenza	3/4 coperto	—	23,0	14,2
Cagliari	coperto	calmo	?	?
Catanzaro	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	23,2	19,2
Palermo	coperto	calmo	26,1	15,9
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	25,4	17,2
Caltanissetta	coperto	—	23,5	13,8
Porto Empedocle	piovoso	legg. mosso	24,5	19,3
Siracusa	coperto	legg. mosso	24,4	18,4

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 3 ottobre 1883.

In Europa pressione bassa e piuttosto irregolare al settentrione, elevata sulla penisola iberica. Mosca 746; Baltico 748; Mare del Nord 750; Madrid 770.

In Italia nelle 24 ore barometro salito circa 2 mm.; pioggie o temporali in parecchie stazioni, specialmente al centro; venti deboli a freschi del 3° quadrante; temperatura moderata.

Stamane cielo generalmente coperto; alte correnti pronunciatissime del 3° quadrante; venti deboli a freschi; barometro alquanto depresso nel golfo di Genova e variabile da 758 a 763 mm., da Genova a Malta. Mare agitato in diversi punti della costa tirrenica.

Probabilità: Ancora pioggie e venti deboli a freschi del 3° quadrante.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
3 ottobre 1883.
Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	760,6	760,5	759,7	760,2
Termometro	17,6	19,2	19,5	16,8
Umidità relativa	80	73	59	55
Umidità assoluta	11,98	12,18	9,93	7,81
Vento	calma	S	WSW	WSW
Velocità in Km.	0 0	8,0	14,0	17,5
Cielo	coperto	coperto	coperto	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 20,2; R. = 16,16 | Min. C. = 15,4; R. = 12,32.
Pioggia in 24 ore: Rarissime goccie.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 4 ottobre 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° gennaio 1884	—	—	88 65	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° luglio 1883	—	—	—	—	90 82 1/2	—	90 82 1/2	91 02 1/2	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	»	—	—	93 15	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	89 90	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1883	—	—	96 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0.	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0	1° ottobre 1883	500	500	—	—	436 50	—	436 50	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	850	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1883	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1000 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	534 »	—	—	—	—	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1883	500	500	464 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1883	500	250	537 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° ottobre 1883	500	500	429 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi	1° gennaio 1883	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1883	500	500	860 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua	»	500 oro	250 oro	485 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	»	500	500	1078 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	217 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1883	500	500	508 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1883	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	281 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
8 0[0	Francia	90 g.	—	—	98 95
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 »
		chèques	—	—	—
4 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0[0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Il Sindaco: A. Pieri.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° luglio 1883) 91 02 1/2 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 3 ottobre 1883:

Consolidato 5 0[0 lire 90 776.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 606.
Consolidato 3 0[0 nominale lire 54 10.
Consolidato 3 0[0 nominale senza cedola lire 52 325.

V. Trocchi, *presidente*.

AVVISO.

Umberto I per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia,

Vista la legge 14 maggio 1881, numero 209, serie 3ª, pel concorso governativo nelle opere edilizie della capitale, con cui fu data facoltà al comune di Roma di estendere l'espropriazione alle zone laterali, quando ciò conferisca al decoro delle opere stesse nei modi consentiti dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il R. decreto 8 marzo corrente anno, con cui fu approvato il piano regolatore edilizio della città di Roma, ed espressamente richiamata la facoltà preaccennata;

Visto il successivo Regio decreto 29 giugno stesso anno, con cui venne già autorizzata la espropriazione delle zone laterali agli stabili da occuparsi per la prosecuzione di via Nazionale, nel tratto compreso fra la piazza del Gesù e quella di Sant'Andrea della Valle;

Vista l'istanza del municipio di Roma per ottenere la tassativa autorizzazione di espropriare pur anco, a senso dell'art. 22 della succitata legge 25 giugno 1865, le contigue e residue parti di alcuni fabbricati che trovansi fra le vie del Corso, di San Claudio, Cacciabove, del Tritone e di Santa Maria in Via, le quali eccedono le linee sistematiche assegnate a dette strade, o sono attigue alle medesime, e trovansi specificatamente indicate nella pianta e nella relazione dell'ufficio tecnico comunale in data 22 giugno 1883, debitamente pubblicate;

Viste le deliberazioni emesse al riguardo dalla Giunta comunale in data 26 giugno 1883 e 21 luglio stesso anno:

Viste le opposizioni fatte da dieci proprietari espropriandi, dirette alcune a combattere il quantitativo della indennità, come inferiore al giusto, ed altre invece a contestare la convenienza e l'utilità pubblica dall'espropriazione, prevista a loro carico, per essere possibile una ricostruzione a loro cura della fronte degli stabili ad essi pertinenti, e riguardo al proprietario Martelli per non trovarsi la sua casa laterale al nuovo tratto di prolungamento di via del Tritone;

Ritenuto che le formalità di pubblicazione e di notificazione dalla legge prescritte vennero regolarmente adempiute da parte del comune di Roma;

Che la facoltà al medesimo in massima conferita dalla legge e decreto superiormente citati trova nel caso attuale la sua legale ed opportuna applicazione, apparendo manifesta la necessità di espropriare non solo le residue parti dei fabbricati occorrenti per la esecuzione delle progettate opere, ma eziandio quelli attigui alle medesime, allo scopo di ottenere che gli edifizi che dovranno fiancheggiare dette nuove vie corrispondano per proporzioni, per decoro ed unità di prospetto e decorazione, all'esigenza ornamentale indiscutibile di strade destinate a formare le principali arterie della città;

Che il comune di Roma ha già ottenuto da parecchi proprietari l'amichevole cessione delle intere loro proprietà, per cui non resta che procedere all'espropriazione forzata degli stabili del marchese Ricci-Parracciani, dell'Istituto della SS. Annunziata, della comproprietà Diamilla e Guglielmi, della comproprietà Barbillon, Bruschi, Menicucci e Ciconetti, della comproprietà Massimo e Piacitelli, e della proprietà Martelli Francesco e Magnelli Gaetano;

Che non è il caso di occuparsi in questa sede delle opposizioni riferentisi al quantitativo dell'indennità, poichè la legge provvede su tale proposito rimettendo le parti davanti all'autorità giudiziaria;

Che quanto alle altre opposizioni le medesime non sono attendibili perchè le proprietà cui si riferiscono sono necessarie, a giudizio dei competenti periti tecnici, a raggiungere il desiderato intento d'incontestabile utile pubblico, di fronte al quale devono cedere i privati interessi, che pur sempre trovano, come di ragione, la loro garentia, in quanto siano apprezzabili, presso l'ordinario magistrato;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 28 luglio 1883;

Viste le menzionate leggi 25 giugno 1865 e 14 maggio 1881;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzata, per causa di pubblica utilità, l'espropriazione delle contigue e residue parti degli stabili occorrenti per l'allargamento del Corso fra le vie di San Claudio e Cacciabove, e l'apertura in questo tratto medesimo dello sbocco della prolungata via del Tritone, nel tratto fra Santa Maria in Via ed il Corso stesso, segnati coi numeri di mappa 289[3, 287, 286[3, 4, 2, 1, 285[2, 6, 7, 1, 285[3, 4, 289[2 e 292 nello elenco annesso alla notifica comunale del 26 scorso giugno e contemplati nella pianta particellare dell'ufficio tecnico municipale di Roma, vista d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Pel compimento di queste espropriazioni resta fermo il termine accordato col Regio decreto di approvazione del piano regolatore 8 marzo 1883.

Lo stesso Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione di questo decreto.

Dato a Monza, addì 18 settembre 1883.

UMBERTO.

GENALA.

Registrato alla Corte dei conti li 25 settembre 1883. Registro 112. Decreti amministrativi f. 115.

Ayres.

Per copia conforme l'originale. Dal Ministero dei Lavori Pubblici,

Roma, lì 26 settembre 1883.

Il Segretario generale
Correale.

Per il Direttore capo della 1ª Divisione
U. Conte.

Pagata la tassa di concessione governativa sul presente decreto con bolletta n. 2398, del 2 ottobre 1883, in lire 120.

Roma, 2 ottobre 1883.

5581 Il Ricevitore Canonico.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Melfi

Fa noto

Che vacando da circa un anno nel comune di Castelgrande, circondario di Melfi, l'unica piazza da notaro, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 135 della legge sul Notariato, se ne bandisce il concorso, facendo facoltà a quegli aspiranti al notariato che vorranno occuparla di far domanda, corredata dei relativi documenti, a questo Consiglio notarile, entro il termine di giorni quaranta, dalla data del presente, per poi il Consiglio stesso dare quelle provvidenze volute dalla legge.

Melfi, 20 settembre 1883.

5572 Not. NICOLA PALESE presid.

AVVISO.

Vincenzo Grasso, del comune di Ruffano (Lecce), autorizzato con decreto del Ministro Guardasigilli in data del 14 spirante mese di settembre, ed in adempimento dell'art. 121 del R. decreto 15 novembre 1865, per l'ordinamento dello Stato civile, notifica di aver domandato ad assumere in cambio del proprio il cognome *Marchetti*, ed invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di quattro mesi dal dì della pubblicazione del presente, stabilito dall'art. 122 succitato R. decreto.

Ruffano, 29 settembre 1883.

5560 VINCENZO GRASSO.

(2ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del Tribunale civile di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 9 novembre 1883, alle ore 11 ant., avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza di De Carolis Paolo, Lucati Giuseppe e Lucati Ernesto, domiciliati tutti elettivamente in Frosinone presso il loro procuratore signor avv. Antonio De Longis, ammessi al gratuito patrocinio con decreti 20 luglio 1874 e 4 maggio 1882, in danno di Luigi Onorati, domiciliato in Ferentino.

Descrizione degli immobili.

Lotto primo.

Casa di abitazione in Ferentino, in via Ponziano, di vani 14, col n. 25 di mappa, sezione Città, numeri 432 sub. 3, 432 1[2, 1087, stimata lire 7855 88 50.

Lotto secondo.

Casa di vani sei in contrada via Valeria, in Ferentino, n. 53, mappa numero 443 sub. 1, stimata lire 4441 50 12.

Lotto terzo.

Terreno in contrada Boanzillo, in territorio di Ferentino, di tavole 5, sez. I, n. 494, enfiteuta alla Collegiata di Santa Maria Maggiore, responsivo il canone di una quarta di grano ed un cavallo di mosto, stimato lire cinquanta.

Lotto quarto.

Terreno in territorio di Ferentino, in contrada Inserto, sez. 1ª, n. 674, di tavole 2, enfiteuta alla Parrocchia di San Valentino, responsivo il canone annuo di lire 5 37 5, stimato lire 42 50.

Condizioni della vendita.

L'incanto sarà aperto sul prezzo attribuito a ciascun fondo dal perito Bragaglia, diminuito di sei decimi, e cioè:

Il lotto 1ª in base al prezzo di L. 4022 24
Il lotto 2ª di . . . . . . » 2274 06
Il lotto 3ª di . . . . . . » 25 60
Il lotto 4ª di . . . . . . » 21 76

Frosinone, addì 29 settembre 1883.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,

5529 AVV. ANTONIO DE LONGIS.

(2ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del suddetto Tribunale rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno di martedì 27 novembre 1883, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, escutati ad istanza della signora Palmigiani Maria, vedova di Vincenzo Monti, domiciliata in Piperno, ed elettivamente in Frosinone presso lo studio legale del suo procuratore, signor avv. Giacinto Scifelli, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 3 dicembre 1876, in danno di Monti Carlo e di Tacconi Costantino, quale tutore della minorenne Rosa Monti, domiciliati in Piperno.

Descrizione degli immobili posti nel comune di Piperno.

1. Terreno seminativo, olivato, in contrada Fontana delle Noce, superficie metri quadrati 3780, pari ad are 37 e deciare 8, sez. 2ª, numero di mappa 380, gravato del canone enfiteutico di lire 4 57 a favore della Cappella del Principe, prezzo venale di estimo lire 255 50.

2. Terreno vignato alle contrade Monte Alcide e Pratonuovo, superficie m. q. 8200, pari ad are 82, sezione 2ª, numeri di mappa 1133, 1139, 2012, prezzo di estimo lire 1140 80.

3. Terreno pascolivo, olivato, in detta contrada Monte Alcide, superficie metri q. 2600, pari ad are 26, sezione 2ª, numero di mappa 1506, gravato di annuo canone enfiteutico per lire 4 03 a favore del Demanio dello Stato, prezzo di estimo lire 411 60.

4. Terreno vignato in contrada San Salvatore, superficie m. q. 4720, pari ad are 47 e centiare 20, sez. 2ª, numero di mappa 1982, gravato di annuo canone di lire 10 25 per enfiteusi temporanea al signor Fulgenzio Setacci, prezzo di estimo lire 769 40.

5. Terreno pascolivo, olivato, in contrada Monte delle Grazie, superficie m. q. 2300, pari ad are 23, sezione 8ª, numero di mappa 255, gravato di annuo canone di lire 5 78 a favore di Domenico Colaboni per enfiteusi perpetua, prezzo venale di estimo lire 279 60.

6. Terreno pascolivo, olivato, in contrada Valle Cugnana, superficie metri quadrati 3920, pari ad are 39 e decare 2, sezione 6ª, num. di mappa 161, con annuo tributo erariale per lire 4 74, prezzo venale di estimo lire 467.

Condizioni della vendita.

La vendita avrà luogo in sei lotti, pari al numero dei fondi come innanzi disposti, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima diminuito di tre decimi, cioè:

Il lotto 1ª, in base al prezzo di L. 178 85.
Il lotto 2ª, id. » 798 56.
Il lotto 3ª, id. » 288 16.
Il lotto 4ª, id. » 538 58.
Il lotto 5ª, id. » 195 72.
Il lotto 6ª, id. » 326 90.

Frosinone, li 24 settembre 1883.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,

5538 AVV. G. SCIFELLI proc.

(2ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del Tribunale civile di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno di martedì 27 novembre 1883, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza del signor Benigni Antonio fu Giovan Battista, domiciliato in Roma, ed elettivamente in Frosinone presso il suo procuratore signor avv. Carlo Bianchini, ammesso al gratuito patrocinio con decreti 7 febbraio 1878 e 2 giugno 1881, in danno del signor avvocato Vincenzo Velli fu Anacleto, domiciliato in Frosinone.

Descrizione degl'immobili.

1. Terreno seminativo, vitato, in territorio di Ferentino, in contrada Belvedere, di are 7 40, sezione 5ª, n. 137, stimato lire 321 80.

2. Terreno seminativo, olivato e vitato, in detto territorio, contrada Sor Nino, di are 66 e centiare 90, enfiteutico verso la Cattedrale di Ferentino, mappa sezione 7ª, num. 293, stimato lire 694 50.

3. Ultimo piano di casa ad uso di abitazione, in Ferentino, contrada Monte Maranlo, mappa Città, nn. 45 e 46, con ultimo piano della casa vicina in costruzione, stimato lire 544 36.

Condizioni della vendita.

1. L'asta avrà luogo in tre distinti lotti, e sarà aperta sul prezzo risultante dalla perizia, diminuito di quattro decimi, e cioè:

Il lotto 1ª, in base al prezzo di L. 193 08.
Il lotto 2ª, id. » 416 70.
Il lotto 3ª, id. » 326 64.

Frosinone, 24 settembre 1883.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,

5530 C. BIANCHINI proc.

PREFETTURA DI GENOVA

Avviso d'Asta *per l'appalto della somministrazione in natura dei commestibili occorrenti al Bagno penale di Finalborgo.*

Essendo stato fatto in tempo utile il ribasso del ventesimo sul prezzo del primo deliberamento dell'appalto della somministrazione in natura del vino ed aceto occorrente al Bagno penale di Finalborgo, nel giorno di giovedì 25 ottobre corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, si terrà in questo ufficio, davanti all'ill.mo signor prefetto, od a chi per esso, un secondo definitivo incanto col metodo delle candelette, alle seguenti condizioni:

1. L'asta sarà aperta sulla presunta ridotta somma di lire 33,818 01.
2. L'appalto sarà regolato dai capitoli generali di oneri in data del 3 novembre 1880, visibili nella segreteria di questa Prefettura in tutte le ore di ufficio.
3. L'appalto avrà principio il 1° gennaio 1884 e terminerà il 31 dicembre 1886.
4. L'incanto sarà tenuto alla candela vergine, sotto l'osservanza delle norme tracciate dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 5852. — La stipulazione, l'approvazione e l'esecuzione del contratto avranno luogo nei modi prescritti dal titolo 2°, capo 4°, del regolamento predetto.
5. Le offerte in ribasso della somma suindicata non potranno essere inferiori al minimo che verrà stabilito da chi presiederà l'asta allo aprirsi della stessa.
6. L'appalto sarà deliberato al migliore offerente, bastando però anche una sola offerta per la validità dell'incanto.
7. Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno giustificare con regolari certificati la loro idoneità, moralità e solvibilità. Dovranno inoltre presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale una somma equivalente al 3 per cento dell'importare dell'appalto in numerario od in cedole del Debito Pubblico al portatore ed al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.
8. Il deliberatario dovrà poi somministrare una cauzione corrispondente al 5 per cento del montare della sua impresa, mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico italiano, od in cartelle al portatore dello stesso Debito, al valore di Borsa, oppure in un capitale corrispondente depositato nella Cassa dei Depositi e Prestiti.
9. Ove nel termine di giorni 8 dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario non si presenti a stipolare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà il deposito provvisorio, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione.
10. Tutte le spese d'asta, contratto, bolli, registro e copie sono a carico dell'appaltatore.

Genova, addì 1° ottobre 1883.

Per detta Prefettura
5584 *Il Consigliere incaricato dei contratti*: DE SIMONE.

Provincia di Roma — Circondario di Velletri

COMUNE DI BASSIANO

Avviso d'Asta *per vendita di elcini di proprietà comunale.*

In esecuzione di deliberazioni consigliari in data 1° maggio e 16 agosto del corrente anno, rese esecutorie dalla onorevole Deputazione provinciale in adunanza del 10 settembre p. p., si rende noto che avanti il signor sindaco, o chi per lui, col ministero dell'infrascritto segretario, nella sala della residenza municipale, addì 20 del corrente mese, ore 10 antimerid., sarà aperto pubblico esperimento d'asta allo scopo di vendere gli alberi di elcino esistenti nelle contrade de'Monti Doganali, denominate Castellone, Vallecervina e Valle vuota.

La vendita è fissata nel prezzo di lire 60,000 (lire sessantamila), giusta il risultato della perizia dell'agronomo signor Manni, e le offerte d'aumento non potranno essere inferiori alle lire 100.

Il prodotto del taglio degli alberi sarà dall'impresario utilizzato a scorsetta e carbone, o altrimenti come meglio a lui piacerà; i lavori avran principio nella imminente stagione silvana 1883-84, e dovranno immancabilmente esser compiti con quella 1885-86, rimanendo peraltro nel libero arbitrio dell'assuntore di ultimarli anche prima dell'or citato termine, nel qual caso dovrà pure aumentare corrispondentemente il prezzo dei pagamenti di cui in appresso.

La somma definitivamente deliberata sarà versata nella cassa comunale entro lo spazio di anni tre decorrenti dal 1° gennaio 1884, colla scadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Presso questo uffizio di segreteria è ostensibile a chicchessia il relativo capitolato d'oneri e la perizia Manni, che serviranno a regolare i diritti ed oneri reciproci tra l'Amministrazione comunale e l'impresario in simile vendita.

Per essere ammessi all'incanto, oltre al possedere tutti i requisiti di legge, l'aspirante dovrà depositare nelle mani del sottoscritto segretario la somma di lire 2000 per provvedere alle spese d'asta, tasse, diritti, copie, tassa di registro, ecc., le quali tutte saranno a carico del definitivo aggiudicatario.

L'asta seguirà col metodo d'estinzione di candele, sotto l'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel regolamento 4 settembre 1870, n. 5852, emanato per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026.

A garanzia degli obblighi che saranno assunti dovrassi depositare nella cassa esattoriale la somma di lire 5000 in numerario oppure in cartelle del Debito Pubblico, qual deposito verrà fatto dall'aggiudicatario dopo l'approvazione degli atti d'asta e prima della stipulazione del contratto. Il termine utile per offrire la miglioria del ventesimo scadrà nel dì 5 novembre venturo, ore 12 meridiane.

Si rammenta in fine che quel che non risulta nel presente avviso è contemplato nel capitolato d'oneri e nella perizia del sullodato Manni, in base de'quali atti si procederà alla stipulazione del contratto relativo.

Dato dalla Residenza comunale di Bassiano, addì 1° ottobre 1883.

Il Sindaco: ANGELO PIETROSANTI.
5567 *Il Segretario comunale*: V. PIETROSANTI.

Direzione di Commissariato Militare della Divisione di Napoli (15ª)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 66).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 27 agosto passato mese, n. 55, per le provviste sottoindicate, è stato in incanto d'oggi deliberato coi seguenti ribassi:

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE PROVVISTE	Unità di misura	QUANTITA' da provvedersi	PREZZO parziale	IMPORTO totale della provvista	N. dei lotti	QUANTITA' per cadaun lotto	IMPORTO di cadaun lotto	SOMMA richiesta per cauzione per ciascun lotto	RIBASSO AVUTO per ogni cento lire
1	Scarpe	Paja	35000	6 50	227,500	70	500	3,250	325	Lotti 70 L. 12 13
2	Gambali di pelle di vacchetta	»	3500	9 »	31,500	7	500	4,500	450	Lotti 7 L. 3 10
3	Scatolette da nero per le scarpe	Num.	15000	0 16	2,400	3	5000	800	80	Lotto 1 L. 33 10 » 1 » 30 55 » 1 » 30 10
4	Borraccie senza coreggie	»	30000	0 80	24,000	15	2000	1,600	160	Lotti 15 L. 5 »
5	Speroni senza coreggiuoli	Paja	1000	1 10	1,100	1	1000	1,100	110	Lotto 1 L. 20 »

Tempo utile per la consegna — La consegna delle provviste dovrà essere effettuata nel Magazzino centrale militare di Napoli, in ragione di metà di cadun lotto entro il mese di giugno 1884, e l'altra metà entro il successivo mese di agosto, sempre che l'avviso di approvazione dei contratti venga dato non più tardi del mese di febbraio venturo anno 1884. In caso diverso la prima metà delle provviste dovrà essere consegnata entro giorni 120, e metà nei 60 giorni successivi decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai provveditori l'avviso predetto.

I fornitori potranno anticipare le introduzioni, ma coll'espressa condizione che in ogni modo i pagamenti delle robe non verranno effettuati prima del mese di luglio 1884, in relazione alla nuova decorrenza dell'esercizio finanziario stabilito con legge 8 luglio p. p., n. 1455.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 16 corrente mese di ottobre, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta dei depositi succitati, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

NB. I depositi potranno soltanto essere fatti nella Tesoreria provinciale di Napoli, o in quella delle città dove hanno sede le Direzioni di Commissariato militare.

Napoli, 1° ottobre 1883.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: TREANNI.
5576

CITTÀ DI TERAMO

PRESTITO 1872

Obbligazioni estratte pel rimborso al 1° ottobre 1883:

1073 — 323 — 428 — 811 — 401 — 1151 — 249 — 953.

Teramo, 1° ottobre 1883.

Il Sindaco: E. CERULLI.

5578 *Il Segretario*: C. DE DOMINICIS.

AVVISO

LA STELLA DELL'ITALIA AGRICOLA

Società di mutua assicurazione

Convoca in assemblea generale annua, a voce del solito mese di gennaio, tutti i suoi soci pel giorno 28 ottobre a. c., alle ore 10, nei locali della sua sede in Napoli, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione e proposte della Direzione generale;
2. Completamento, Consiglio direttivo e sindacato;
3. Presentazione bilancio;
4. Approvazione pagamenti sinistri.

Non essendo in numero legale per tale giorno, come di solito si è riscontrato, rimarrà sino da oggi stabilito sulla seconda tornata il giorno 18 novembre, alla medesima ora e luogo.

5585 *Per la Società* — LA DIREZIONE GENERALE.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI ROMA (13ª)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 17).

A tenore dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto, di cui nell'avviso d'asta n. 9 delli 13 settembre u. s., per la provvista e distribuzione del pane alle truppe di stanza e di passaggio nel territorio del VII Corpo d'armata pel 1884, è stato in incanto d'oggi provvisoriamente deliberato col ribasso di lire 20 75 per ogni cento lire, offerto sul prezzo di lire 0 24, stabilito a base per ogni razione di grammi 735.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali) prestabilito a giorni otto per presentare offerta di ribasso, non inferiore del ventesimo, scade alle ore 3 pom. del giorno 10 del corrente mese di ottobre.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, dovrà accompagnare l'offerta colla fede dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta in lire 34,000, ed uniformarsi a tutte le condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Roma, li 2 ottobre 1883.

Per detta Direzione

5582 *Il Capitano Commissario*: RICCARDI.

SOTTOPREFETTURA DI NUORO

Avviso d'Asta *a termini ridotti di cinque giorni.*

Alle ore 10 antim. del giorno 11 ottobre 1883, nella solita sala, dinanzi al sottoprefetto di Nuoro, si addiverrà col metodo della candela vergine all'incanto per lo

Appalto della sistemazione e lastricamento delle vie interne del comune di Orune, per la complessiva estensione superficiale di m. q. 17213, mediante la presunta somma di lire 41,624 92.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno nelli indicati giorno ed ora presentare le loro offerte che non potranno essere inferiori a lira una per ogni cento lire.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato in data 28 settembre 1883, visibile in questa segreteria unitamente al progetto a tutte le ore d'ufficio.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

Un attestato di un ingegnere confermato dall'autorità politica, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, e assicuri che il concorrente ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 2000 e in lire 4000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa al giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di quattro giorni successivi a quello di aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato non inferiore al ventesimo scade col mezzogiorno del 16 ottobre 1883.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Nuoro, 30 settembre 1883.

5593 *Il Segretario della Sottoprefettura*: G. DELRIO.

Prefettura della Provincia di Sassari

AVVISO D'ASTA.

Essendo riusciti infruttuosi gli incanti, di cui all'avviso d'asta del 6 settembre, per lo

Appalto del trasporto giornaliero si in andata che in ritorno delle corrispondenze fra Ozieri e la cantoniera del Tirso, per anni tre, a principiare dal 21 dicembre 1883 a tutto il 1886, mediante l'annua somma di lire 14,468,

Si fa noto che si procederà ad un secondo incanto, il quale avrà luogo alle ore 10 ant. del 22 p. v. ottobre, col metodo della candela vergine, in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi al prefetto, o chi per lui, coll'intervento di un ufficiale postale, e giusta l'art. 88 del regolamento di Contabilità generale dello Stato, avrà luogo l'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Perciò coloro i quali vorranno concorrere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentarsi a questa Prefettura, avvertendo che le offerte non potranno essere inferiori a lira 1 per ogni cento lire.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'oneri in data tre settembre 1883, visibili in questa Prefettura a tutte le ore d'ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno sull'atto medesimo:

1. Presentare un certificato di buona moralità e di notoria solventezza, non che un certificato che consti di essere pratico di tal genere di servizio.

2. Esibire la ricevuta del tesoriere provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 1300, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

La cauzione definitiva è di lire 3000, o in numerario oppure in cartelle del Debito Pubblico dello Stato, valutate a corso di Borsa.

Il deliberatario dovrà nel termine di dieci giorni successivi a quello d'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a quindici giorni successivi dalla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto, e quelle di segreteria, sono a carico dell'appaltatore.

Sassari, li 28 settembre 1883.

Per detto ufficio di Prefettura

5562 *Il Segretario incaricato*: L. DE-LORENZO.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale statutario 100 *milioni, emesso* 50 *milioni, versato* 35 *milioni.*

Si prevengono i signori azionisti che il Consiglio d'amministrazione, nella sua tornata 28 agosto p. p., ha stabilito la convocazione dell'assemblea generale ordinaria pel giorno 26 novembre p. v., alle ore 2 pomeridiane, presso la sede della Società in Roma, via Condotti, numero 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio del secondo anno di esercizio dal 1° luglio 1882 al 30 giugno 1883;
3. Rinnovazione parziale del Consiglio di amministrazione e dei Comitati di compartimento;
4. Nomina dei sindaci per l'esercizio 1883-1884.

Il deposito delle azioni, prescritto dall'articolo 28 dello statuto, potrà essere fatto:

A **Roma**, presso la sede della Società, via Condotti, 11.
Id. presso la Società generale di Credito Mobiliare Italiano.
A **Genova**, presso la sede compartimentale della Società, piazza De Marini, 1.
Id. presso la Società generale di Credito Mobiliare Italiano.
A **Palermo**, presso la sede compartimentale della Società, piazza Marina.
A **Napoli**, presso la succursale della Società, via Piliero, 29.
A **Venezia**, presso la succursale della Società, via 22 Marzo, 2413.
A **Firenze**, presso la Società generale di Credito Mobiliare Italiano.
A **Torino**, presso la Società generale di Credito Mobiliare Italiano.
A **Milano**, presso la Banca di Credito Italiano.
A **Ginevra**, presso i signori Bonna e C.
A **Neuchâtel**, presso i signori Pury e C.
A **Basilea**, presso i signori de Speyr e C.

Art. 28 dello statuto. « L'azionista, onde essere ammesso a comporre l'as-« semblea, deve avere depositato, trenta giorni prima di quello fissato per « l'adunanza, cento azioni almeno nelle casse della Società. Il deposito è ac-« cettato alla sede, alle sedi compartimentali ed alle succursali, ed anche « a quegli Stabilimenti che il Consiglio avrà designati nell'avviso di convo-« cazione. »

5574 LA DIREZIONE GENERALE.

(1ª *pubblicazione*)

BANCA SICILIANA — MESSINA

I signori azionisti della Banca Siciliana sono invitati a riunirsi in seconda convocazione nel giorno di domenica 4 novembre, alle ore 10 antim., nei locali della propria sede (via Neve), allo scopo di trattare i seguenti articoli dell'ordine del giorno che per difetto di numero legale non poterono discutersi in prima convocazione:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci;
2. Presentazione dei conti e bilancio;
3. Elezione di tre amministratori in surrogazione dei signori: 1° Vadalà Romano cav. Giuseppe, 2° Grima cav. Giovacchino, 3° Musolino cav. Emanuele, scaduti d'ufficio;
4. Elezione di tre sindaci in surrogazione dei signori: 1° Simeone comm. Giuseppe, 2° Bonsignore Mario, 3° D'Amico cav. Letterio, scaduti d'ufficio;
5. Proposte riguardanti la cauzione degli amministratori, a mente del nuovo Codice di commercio.

Messina, 28 settembre 1883.

5563 *Il Presidente del Consiglio d'amministrazione*: M. FISCHER.

MUNICIPIO DI TERRACINA

Avviso d'Asta *a termini abbreviati.*

Riusciti infruttuosi i precedenti esperimenti d'asta per aggiudicare l'affitto dell'oliveto di San Francesco ed annessi, pel novennio 1° gennaio 1884, 31 dicembre 1892, questa comunale Amministrazione ha deliberato di ridurre a lire diecimila il correspettivo di affitto da servire come base del nuovo incanto per l'intero novennio, ferme rimanendo tutte le condizioni ed obblighi accennati nel primitivo avviso d'asta delli 16 luglio p. p., inserito nel n. 160 della *Gazzetta Ufficiale* e pubblicato in questo ed in altri comuni.

Chiunque pertanto intende concorrere a detto affitto è invitato a comparire innanzi al sindaco, o a chi per esso, in questa residenza municipale, alle ore undici antimeridiane del giorno 9 ottobre andante, in cui si procederà all'aggiudicazione provvisoria qualora intervengano almeno due concorrenti.

Il termine utile per le offerte del ventesimo è fissato colle ore 12 meridiane del giorno 15 dello stesso mese.

Terracina, 3 ottobre 1883.

Il Sindaco: A. cav. PRINA.

5590 *Il Segretario*: C. PERELLI.

Provincia di Roma — Circondario di Viterbo

COMUNE DI CELLERE

AVVISO D'ASTA per la vendita di n. 2174 piante a dirado fra cerri e quercie di alto fusto atte a legname da costruzione, e del bosco ceduo costituito da meraviglioso numero di giovani piante per carbone.

In esecuzione della deliberazione consigliare del 24 agosto u. s., debitamente vistata dal signor sottoprefetto di Viterbo li 12 settembre corrente, si deduce a pubblica notizia che il giorno 15 ottobre prossimo, alle ore 10 antimeridiane, avanti il sottoscritto sindaco, o chi per esso, in questa residenza municipale, e coll'assistenza del segretario comunale, si procederà col metodo della candela vergine, a forma del regolamento di Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, n. 5852, all'incanto per la vendita delle anzidette piante esistenti nel bosco denominato Rimoro, di proprietà comunale, in parte vincolato pel pendio al regime forestale, bosco sito in località prossima e di facile asportazione alla stazione ferroviaria di Montalto di Castro. L'asta sarà aperta sulla somma di lire 21,150, prezzo delle ricordate piante come alla perizia redatta dal pubblico agronomo signor Francesco De Carolis, ed ogni offerta in aumento non sarà inferiore a lire 5.

Gli aspiranti dovranno fare un deposito di lire 1000 nelle mani di chi presiede all'asta, quale deposito sarà restituito, appena esauriti gli atti, a chi non resterà deliberatario definitivo. Il deliberatario che entro il termine stabilito dal relativo capitolato d'oneri non si presenterà alla stipulazione del contratto, si terrà rinunciatario e perderà il deposito di cui sopra.

L'impresa s'intenderà concessa sotto la rigorosa osservanza di tutte e singole disposizioni, giusta i regolamenti e prescrizioni di massima forestale da doversi osservare per la parte vincolata nel predetto bosco, e delle altre contenute nel capitolato d'oneri approvato dal Consiglio comunale e reso esecutorio dall'autorità sottoprefettizia, di cui chiunque potrà aver visione, insieme alla perizia, in questa segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

I concorrenti dovranno constatare della loro moralità mediante certificato rilasciato in data recente dal sindaco del comune di loro domicilio.

Il termine utile per presentare le offerte in aumento non inferiore al ventesimo del prezzo esibito in primo esperimento resta fin d'ora fissato pel giorno 31 del prossimo ottobre, alle ore 10 antimeridiane.

Tutte le spese d'asta e di contratto, bollo, registrazione e diritti, sono a carico dell'aggiudicatario, a senso del capitolato predetto.

Cellere, li 30 settembre 1883.

5555 *Il Sindaco*: VINCENZO ARGUCCI.

N. 309.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 29 ottobre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Reggio Calabria, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto della costruzione del 1° tronco della strada di serie, da Platì a S. Cristina, compreso fra Platì ed il piano di Zillostro, della lunghezza di metri 14822 (Reggio Calabria), per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 486,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 28 febbraio 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Reggio Calabria.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 15,000, e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello della aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 29 settembre 1883.

5558 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

CITTÀ DI ANAGNI

AVVISO D'ASTA per unico incanto e deliberamento *dell'affitto dei terreni diboscati, detti di Valle Amata, Valle Radicina e Melazzeta, pel sessennio 1883-1889.*

In seguito a deserzione dei precedenti incanti e ad autorizzazione data dalla R. Sottoprefettura di Frosinone, si rende noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno di sabato 13 corrente, stante la facoltizzata abbreviazione dei termini, in questo ufficio di segreteria municipale, ed alla presenza del signor sindaco, o di chi per esso, si procederà ad un unico incanto e deliberamento del suindicato affitto, mediante asta pubblica, che verrà tenuta col sistema della candela vergine, ed aperta in base all'annua corrisposta di lire 1400 (millequattrocento) offerta dal signor Passa Ferdinando; avvertendosi che si farà luogo all'aggiudicazione anche con un solo offerente.

Per essere ammessi ad offerire dovranno gli aspiranti presentare idoneo e solidale garante, di piacimento di chi presiede all'asta, ed eseguire il preventivo deposito di lire 200 (duecento) per le spese tutte occorse per gli incanti andati deserti e per quelle che occorreranno in seguito.

Le condizioni che regolano il contratto risultano da apposito capitolato visibile a chiunque presso questa segreteria nelle ore di ufficio.

Anagni, li 3 ottobre 1883.

5580 *Il Segretario capo*: G. PIERI.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.